



LEGENDA

- Unità ubiquitarie di ambiente continentale**
- R** Depositi Antropici (Riperti)
Depositi eterogenei dovuti all'ammassamento ed allo spostamento dei materiali per rilevati stradali, ferroviari, terrapieni, cotrone. Spessore fino a 30 m.
- Unità Quaternarie di ambiente continentale**
Sistemi Ardeati: Fiume Tevere
Sistema Fiume Tevere
- SFTba** Depositi Alluvionali
Depositi alluvionali all'interno delle arginature artificiali del Fiume Tevere. Si tratta di alternanze di sabbie, silt, argille e livelli ricchi di materia organica. Spessore fino a 10 m.
- SFTba** Depositi Alluvionali
Depositi silteso-sabbiosi e silteso-argillosi delle pianure alluvionali; sono costituiti da depositi fini silteso-argillosi alternati a livelli sabbiosi ed a livelli di torce a diversa profondità. Alla base sono frequenti livelli ghiaiosi e sabbiosi, che possono ospitare una falda in pressione. Spessore fino a 60 m.
- Sistema Quaternario**
Litosoma Sacrofano-Bracciano (Distretto Vulcanico Sabatino)
- VTN** Formazione di Villa Senni
Sabbie fluviati ed elementi vulcanici, ghiaie calcaree e silicee a matrice sabbiosa ad elementi vulcanici, limi con abbondanti resti di vertebrati e concrezioni travertinose. Spessore fino a 20 m.
- Litosoma Tuscolano-Armisio (Distretto Vulcanico dei Colli Albani)
- AUA** Formazione Aurelia
Ghiese e sabbie poligeniche di ambiente fluvio-lacustre, ad elementi vulcanici a laminatione incrociata, limi-argille senza ghiaie con molluschi sabbiosi (Cerastoderma Lamerki). Al di sopra, con spessori variabili e talvolta alternati in più ripetizioni, si ritrovano livelli arenosi biancastri, fini, da debolmente a moderatamente coesivi, talvolta concrezionati, con fossili vegetali e resti di molluschi oligoceni (Zonites sp.) e terreni, a testimonianza di un ambiente di sedimentazione di tipo lacustre e abbondanti resti di vertebrati. Molto frequente è la presenza di limi diatomiferi e calcarei e di travertini. Spessore fino a 40 m.
- Litosoma Vulcano Laziale (Distretto Vulcanico dei Colli Albani)
- Formazione di Villa Senni**
Formazione di Villa Senni: è riferibile all'ultima eruzione di grande volume del Litosoma Vulcano Laziale, cui è legata la forma attuale della caldera del Vulcano dei Colli Albani con meccanismi di coalescenza (VSN e VSN) e laterali (VSN). L'unità è costituita dall'alto da:
- VSN** Membro di Grottoni
Nelle zone distali, principalmente lungo la valle del Tevere, sono presenti i depositi derivanti dal innalzamento in eruzione ed immediatamente post-eruttivo di VSN e di VSN, che formano la litoclastica ghiaioso-sabbiosa. Sabbie e ghiaie generalmente a stratificazione incrociata e a livelli, da calcaree a maldestrate, intercalate a livelli sabbiosi massivi, mastraffati, in facce fluviati e da flusso iperconcentrato, costituiti interamente di scorie nere e rosse, liti calcaree e lavici, cristalli di leucite più o meno analomizzati, clinopirosseni, e granati. Spessore massimo in affioramento è 8 m.
- VSN** Pozzolane
Deposito piroclastico massivo, di colore da viola a nero, a matrice cheritica grossolana-lapillosa, povero in fini e ricco di cristalli di leucite, biotite e clinopirosseni, contenente grosse scorie nere, generalmente roventi. Lapilli e blocchi di liti lavici e oloclastici possono raggiungere il 30% del deposito. Spessori massimi 30 m. Spesso sono presenti gas pipes. Composizione da liti-fonolite a liti-solfite.
- "Tufo di Villa Senni" e "Pozzolane" Auctt.
- VSN** Tufo Lionato
Deposito piroclastico massivo, liscio, a matrice cheritico-lapillosa, con abbondanti pomice gialle, scorie grigie, liti lavici e oloclastici a gradazione inversa, di colore da giallo a rosso a marrone in gradazione verticale, spesso fino a 20 m. Localmente nella parte alta del deposito sono presenti "spinteri", Gas pipes, laminazioni e impronte di tronchi sono spesso presenti nelle zone distali e nelle paleovalle. La composizione da k-foiditica a liti-fonolite.
- "Tufo Lionato Litoide" Auctt.
- Sistema Torneo**
Litosoma Vulcano Laziale (Distretto Vulcanico dei Colli Albani)
- PNR** Pozzolane Nere
Unità piroclastica di colore nero, in facce massiva e caotica, localmente con gas pipes, a matrice scoriacea-cheritica, nella quale sono disperse scorie di dimensioni fino a 15 cm; liti lavici piroclastici, oloclastici e sedimenti termotomatoformati di dimensioni fino a 10 cm e cristalli di leucite e clinopirosseni. Al letto è frequente una zona fibrosa per zeolizzazione. La geometria del deposito è tabulare. Alla base è presente un livello di scorie da caduta spesso fino a 20 cm. Spessori tra i 5 e i 20 m. Composizione liti-fonolite. Al letto sono localmente presenti depositi vulcanoclastici massivi tipo debris flow derivanti dal riarrangiamento dell'unità. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbolica di grande volume del Litosoma Vulcano Laziale.
- "Pozzolane Nere" Auctt.
- FTR** Formazione di Fosso del Torneo
Ghiese, sabbie e silt poligenici in facce fluviati e fluvio-lacustre a riarrangiamento di canali, con elementi vulcanici dovanti prevalentemente dall'eruzione delle Pozzolane Nere, delle Pozzolane Rosse, e del Tufo Rosso e Scorie Nere Sabatino; silt calcarei a luoghi fortemente cementati ed argille in alternanza irregolari che passano lateralmente a depositi di travertini fibroclastici e livelli cementati. Spessore fino a 20 m.
- "Formazione di S. Cosimato" Auctt. p.p.; "Unità di San Paolo" Auctt. p.p.
- FTR** Conglomerato Giallo
Depositi vulcanoclastici sabbioso-ghiaiosi, da calcarei a maldestrati, mastraffati in banchi, costituiti da scorie arrotondate gialle e rosse, liti lavici eterometrici, e cristalli di clinopirosseni, biotite e leucite analomizzate. Presenta al suo interno specifici di erosione e ciclica alterazione. L'unità è spesso un livello di scorie da caduta spesso fino a 20 cm. Spessori tra i 5 e i 20 m. Composizione liti-fonolite. Al letto sono localmente presenti depositi vulcanoclastici massivi tipo debris flow derivanti dal riarrangiamento dell'unità. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbolica di grande volume del Litosoma Vulcano Laziale.
- "Pozzolane Inferiori", "Pozzolane di San Paolo" Auctt.
- RED** Pozzolane Rosse
Unità piroclastica massiva e caotica, semicoerente, da rosso a viola vinaccia a grigio scuro, a matrice scoriacea povera della frazione cheritica, con scorie di dimensioni fino a 20 cm; liti lavici, sedimenti termotomatoformati e oloclastici di dimensioni fino a 20 cm e abbondanti cristalli di leucite, clinopirosseni e biotite. Composizione da liti-fonolite. Spessori fino a 15 m in affioramento e 30 m da dati di sondaggio. Nella parte alta del deposito sono frequenti gas pipes. La geometria del deposito è tabulare. L'unità è riferibile ad una eruzione ignimbolica di grande volume del Litosoma Vulcano Laziale.
- "Pozzolane Inferiori", "Pozzolane di San Paolo" Auctt.
- LEL** Lave di Vallero
Lave grigio scure, a frattura da conchiglie a scheggiosa, da africane a debolmente porfiriche, con pasta vetrosa o microcristallina con rari cristalli di leucite e clinopirosseni. La composizione chimica è k-foiditica. Spessori massimi di 30 m.
- Sistema Valle Gior**
- SKF** Tufi Stratificati Variocolori di Sacrofano
Successione di depositi piroclastici lapillosi e cheritici in strati continenti scorie e liti lavici di dimensioni centimetriche da ricaduta, intercalati a livelli vulcanoclastici irrimediabili, orizzonti pedogenizzati e depositi limo-peludati. Nella parte intermedia della successione i livelli primari sono costituiti da pomice di ricaduta bianco giallastro a sabbioso e clinopirosseni in tra banchi con aree di affioramento differenziali.
- "Grottoni" Auctt.
- VGU** Formazione di Valle Giulia
La formazione è costituita alla base da livelli di ghiaie minute poligeniche a stratificazione incrociata, passanti a sabbie e limi sabbiosi a concrezioni carbonatiche con stratificazione suborizzontale. Verso l'alto sono presenti travertini fibroclastici in banchi ("tartari"), inglobanti livelli di sabbie e ghiaie vulcanoclastiche. Ambiente fluviale e fluvo-palustre. Spessore fino a 30 m.
- Sistema Flaminio**
- EGC** Unità di Tor de' Cenci
Deposito piroclastico, grigio giallastro cheritico, da massivo e caotico a stratificato, con liti concrezionati fino a 3 cm di diametro, sia nella matrice che in livelli stratificati. Lo scheletro è composto da liti lavici e scorie di diametro > 2 cm e cristalli di leucite analomizzate, clinopirosseni e biotite. Frequenti impronte di albero. Alla base è presente un deposito di scorie da caduta. Spessori massimi 10-15 m. Composizione k-foiditica. Il deposito è riferibile ad una eruzione festonometrica di grande volume con meccanismi di deposizione da colata piroclastica del Litosoma Vulcano Laziale.
- "Tufo Armisio", "Tufo Prosecco" Auctt.
- Sistema Magliana**
- PGL** Formazione di Ponte Galeria
Membro della Piana - Litosoma argilloso-sabbioso
Alternanze irregolari di argille grigie e limi sabbiosi, più sabbiosa verso il letto, con abbondanti resti di Cerastoderma Lamerki. Costa Giulio e Venezia Speciosa. Ambiente da lagunare a brose. Spessore 5 m.
- "Argille a Venerupis Senecens" Auctt.

- Faglia diretta, incerta o sepolta.
- Tracciato ferroviario.
- Sottostazione elettrica.

ROMA
ROMA METROPOLITANE

DIRETTORE TECNICO: ing. Claudio Pasqualli
DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Dario Di Pietro

SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO A CAPACITA' INTERMEDIA A SERVIZIO DEI
CORRIDOI EUR-TOR DE' CENCI ED EUR LAURENTINA-TOR PAGNOTTA-TRIGORIA



DIRETTORE DEI LAVORI ing. D. Di Pietro	DIRETTORE TECNICO ing. C. Pasqualli	RESPONSABILE DI PROGETTO ing. M. Enchelli	PROLOGIA dott. geol. E. Piccirilli
---	--	--	---------------------------------------

CORRIDOIO EUR-TOR DE' CENCI - VARIANTE DI TRACCIATO
Conferenza di Servizi (14.07.2017)
PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATI GENERALI
RELAZIONI SPECIALISTICHE
Geologia ed Idrogeologia
Carta geologica

rev.	data	descrizione	redatto	verificato RP	approvato DT	autorizzato RP
-	Settembre 2013	PROSECCO PER CSE	geol. E. Piccirilli	ing. M. Enchelli	ing. C. Pasqualli	arch. M. Meloni
A	Ottobre 2017	PROGETTO ESTO CSE (A.M. 30)	geol. E. Piccirilli	ing. M. Enchelli	ing. C. Pasqualli	arch. M. Meloni
B	Novembre 2018	PROVAZIONI POST CSE	geol. E. Piccirilli	ing. M. Enchelli	ing. C. Pasqualli	arch. M. Meloni
C						

scala: 1:10000

COMMESSA: T D C A I P E

CODIFICA: tratta fase opera liv stati argom progress rev

T U D T D C C D B B 0 0 4 B